



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Essame sopra gl'affetti dell'anima nostra. Capit. 7.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

prossimo direttamente, ò indirettamente?
per poco ragioneuole, che voi siate, facil-
mente di ciò ve n'accorgete.

Essame sopra gli affetti dell'anima nostra.

Cap. V I I.

HO voluto distendere così a lungo que-
sti punti, nell'essame de' quali consiste
il conoscimento del profitto spirituale, che
fatto habbiamo. Percioche quanto all'es-
sime de' peccati, esso serue per le cōfessioni
di coloro, che non si curano di far profitto.
Non bisogna però affaticarsi molto so-
pra ciascheduno di questi articoli, se non
moderatamente considerando in quale sta-
to sia stato il nostro cuore per quanto toc-
ca à quelli, & alle nostre risoluzioni, e ch'
errori notabili v'habbiamo commesso.

Ma per abbracciar il tutto, bisogna ridur-
re l'essame alla ricerca delle nostre passioni;
e se ci dà noia il considerare così minuta-
mente; come è stato detto, tutte le nostre
passate attioni; possiamo esaminare, quali
siamo noi stati, e come ci siamo diportati.

Nel nostro amore verso Dio, verso il
prossimo, e verso noi medesimi.

Nel nostro odio contro il peccato, che
troua in noi, e contra il peccato, che si tro-
ua negl'altri: perche noi dobbiamo desi-
derar l'esterminio dell'vno, e dell'altro.

Ne' nostri desiderij circa li beni, piaceri,
& honori.

Nel timore de' pericoli di peccare, e del-
le per-

le perdite de' beni di questo mondo: se teme troppo l'vn, e troppo poco l'altro.

Nella speranza collocata forsi troppo nel mondo, e nella creatura; e troppo poco in Dio, e nelle cose eterne.

Nella tristezza, s'è troppo eccessiua, e per cose vane.

Nell'allegrezza, s'è troppo eccessiua, e per cose inutili.

Finalmente, che affetti occupano il nostro cuore? quali passioni lo possiedono; & in che cosa si è principalmente ritirato dalla vera strada.

Perche per mezzo delle passioni dell'anima, si conosce lo stato suo, toccando ciascheduna in particolare: si come vn suonator di liuto toccando tutte le corde, accorda quelle, ch'egli troua dissonanti, ò tirandole, ò rallentandole; cosi dopò hauer toccato l'amore, l'odio, il desiderio, il timore, la speranza, la tristezza, e l'allegrezza dell'anima nostra, se noi le trouiamo discordanti per l'aria, che vogliamo suonare, ch'è la gloria di Dio, noi potremo accordarle, mediante la gratia di Dio, & il consiglio del nostro Padre spirituale.

Affetti, che s'hanno d'hauer doppo l'essame. Cap. VIII.

DOpò d'hauer quietamente considerato ciascun punto, e veduto a che termine vi trouate, verrete a gli affetti in questa maniera.

S

Rin-